

tale sino all'Alta Garonna; l'altra, che avea per capo Du-verger, dovea custodire la frontiera occidentale da S. Giovanni piè di Porto sino all'Oceano.

Il 31 marzo il generale Sahuguet e l'aiutante generale Fontenille erano divisi in due colonne nella vallata d'Aran in Catalogna. La prima vi penetrò senza resistenza; la seconda, da prima respinta, pose in fuga gli Spagnuoli. A Viel-la e in tutti i villaggi di quella vallata i Francesi si affrettarono a formare trenta municipalità e dei giudici di pace. L'armata del principe di Castel-Franco, appena raccolta, non era ancora in istato d'impedire quella invasione.

Il 1.º aprile Carlo IV nominò al governo di Badajoz il maresciallo di campo don Luigi Godoy, fratello del ministro favorito. Il 3 diede maggior estensione all'ammnistia in favore dei disertori, comprendendovi anche i contrabbandieri divenuti omicida in propria difesa. Il 7 creò a favore de'suoi sudditi d'America una quinta compagnia di guardie del corpo detta americana.

Il 16 aprile l'armata di Catalogna invase il territorio francese. Un corpo di 3500 uomini, comandato dal maresciallo di campo don Juan Escofet, dovea attaccare su parecchi punti ad un tempo; ma per mancanza di concerto non fu che nel 17 che fu preso S. Lorenzo de Cerda, i cui abitanti si dichiararono contra i repubblicani. Il 18 il maresciallo di campo conte dell'Unione entrò in Arles, e il 20 que' due generali presero la città e il ponte di Ceret, dopo aver penetrato nel campo francese. Novelle truppe inviate dal generale in capo Ricardos s'impadronirono di Boulou, di Montesquiou, Villelongue ec.; e giunsero quasi senza ostacolo in pochi giorni a tagliare ogni comunicazione con Perpignano e le piazze di Bellegarde, Fort-les-Bains e Prats de Mollo.

L'armata di Navarra e Guipuzcoa avea preso posizioni vantaggiose sulla montagna di Saint-Martial e sulle alture di Vera, da Fontarabia sino a Echalar. Il 20 aprile un distaccamento del campo francese di Sara s'impadronì dei posti avanzati di Zugarramurdi e d'Urdax, cui sgombrarono gli Spagnuoli come troppo difficili a mantenersi. Il 23 aprile il generale in capo Caro fece una terribile scarica di artiglieria contra il forte di Hendaye e il campo di Biria-